

Nome Indicatore		DPSIR	Fonte dati		
Direttiva 96/61/CE “Integrated Pollution Prevention and Control” ed Autorizzazione Integrata Ambientale			2013		
Attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale(A.I.A.) – Numero di A.I.A. rilasciate ai sensi del Titolo IIIbis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.					
Numero di A.I.A. rilasciate ai sensi del Titolo IIIbis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.		D-S	Anagrafe Impianti in A.I.A. – Regione Puglia Archivio Interno - ARPA Puglia		
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Individuazione del numero di A.I.A. rilasciate ai sensi del Titolo IIIbis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della distribuzione geografica delle stesse sul territorio regionale per tipologia di attività	***	2005-2013	R		↔

Descrizione Indicatore

Le modalità di rilascio delle A.I.A. per le attività produttive, di cui all’Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., sono definite dalla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., che ha recepito a livello nazionale quanto previsto dalla Direttiva 96/61/CE “Integrated Pollution Prevention and Control”, come modificata dalle Direttive 2008/1/CE e 2010/75/CE. L’Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. definisce le categorie di attività industriali per le quali è previsto il rilascio dell’A.I.A..

Il numero di A.I.A. rilasciate sino all’anno 2013, in relazione alle tipologie di attività produttive soggette ad AIA presenti sul territorio regionale pugliese, è stata determinata a partire dalle informazioni disponibili presso l’archivio interno di ARPA Puglia. Tale indicatore esprime il numero complessivo di AIA rilasciate ai sensi dell’art. 29quater del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Obiettivo

La procedura per il rilascio delle A.I.A. è definita dall’art. 29quater del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L’A.I.A. deve prevedere tutte le “*misure intese a evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell’aria, nell’acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell’ambiente salve le disposizioni sulla valutazione di impatto ambientale*”, così come definito dall’art. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

In relazione alla procedura istruttoria connessa al rilascio delle A.I.A. da parte dell’Autorità Competente, ARPA Puglia fornisce il supporto tecnico necessario in relazione all’attuazione delle misure necessarie al fine di conseguire un livello elevato di protezione dell’ambiente nel suo complesso e di garantire

l'attuazione delle Migliori Tecniche Disponibili, secondo quanto previsto dall'art. 29septies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

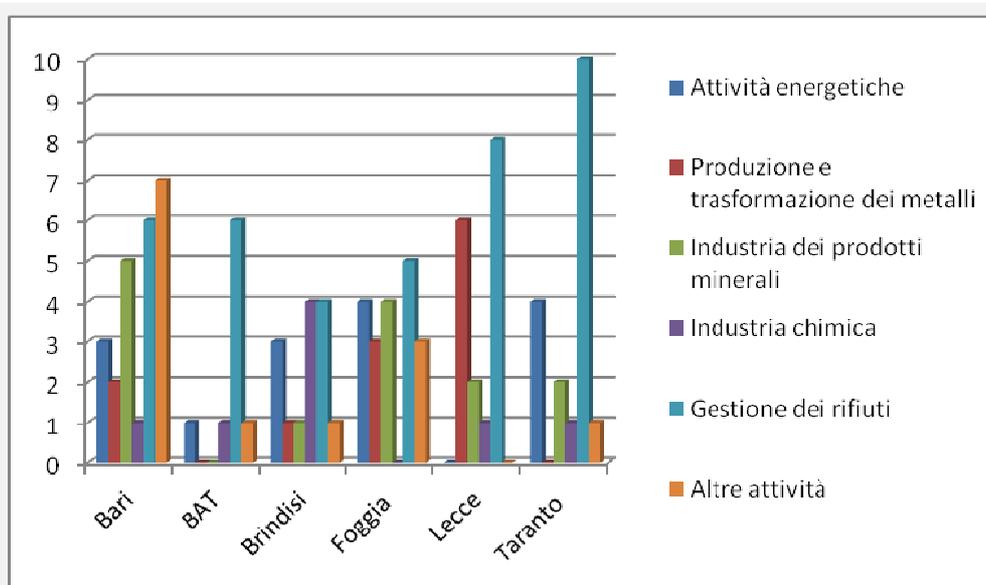
In particolare, ai sensi dell'art. 29quater, comma 7, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ISPRA ed ARPA Puglia esprimono le proprie valutazioni tecniche per quanto riguarda il monitoraggio ed il controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, in sede di Conferenza dei Servizi, rispettivamente in relazione agli impianti di competenza statale e regionale.

Stato Indicatore - Anno 2013

Il numero di A.I.A. rilasciate sul territorio regionale è espressa dai seguenti grafici, in cui è riportata la distribuzione geografica degli impianti in possesso di A.I.A. rispetto ai limiti amministrativi provinciali per ciascuna tipologia di attività industriale, di cui all'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

In particolare, il Grafico 1 esprime il numero complessivo di A.I.A. rilasciate sino al mese di dicembre 2013 a livello statale e regionale.

Grafico 1: Numero di A.I.A. rilasciate al 2013



La Tabella 1 descrive il numero di A.I.A. di competenza regionale rilasciate sino all'anno 2013 per ciascuna tipologia di attività industriale, di cui all'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Tabella 1 - Numero complessivo di A.I.A. rilasciate - Anno 2013

Cod. IPPC	ATTIVITÀ IPPC	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
1	Attività energetiche	3	1	3	4	0	4	15
2	Produzione e trasformazione dei metalli	2	0	1	3	6	0	12
3	Industria dei prodotti minerali	5	0	1	4	2	2	14
4	Industria chimica	1	1	4	0	1	1	8
5	Gestione dei rifiuti	6	6	4	5	8	10	39
6	Altre attività	7	1	1	3	0	1	13
	TOTALE	24	9	14	19	17	18	101

In conformità agli obiettivi sanciti dalla Direttiva 96/61/CE "Integrated Pollution Prevention and Control", come modificata dalle Direttive 2008/1/CE e 2010/75/CE, l'A.I.A., ai sensi dell'art. 29sexies, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., deve includere i valori limite di emissione fissati per le sostanze inquinanti che possono essere emesse dall'impianto interessato in quantità significativa, in considerazione della loro natura e delle loro potenzialità di trasferimento dell'inquinamento da un elemento ambientale all'altro, acqua, aria e suolo, nonché i valori limite ai sensi della vigente normativa in materia di inquinamento acustico. Inoltre, ai sensi dell'art. 29quater, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'A.I.A. deve prevedere gli opportuni requisiti di controllo delle emissioni, che specificano la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni dell'A.I.A..

LEGENDA SCHEDA:

http://rsaonweb.weebly.com/uploads/9/6/2/6/9626584/guida_lettura_schede_2013.pdf